

Premio Letterario Nazionale



“Scriviamo Insieme”
VII Edizione

**Cerimonia di Proclamazione dei Vincitori
della settima edizione del Premio**

Roma
sabato 21 ottobre 2017
Palazzo Falletti
Sala del Trono
Via Panisperna, 207

Nel corso della serata, tra gli altri, interverranno:
Ettore Peluffo, Bianca Del Mastro
Sergio Iovane, Daniela Cecchini
Davide Micheli, Alfredo Fasola Bologna

Chiara Famiglietti curerà le letture

**Al termine della Cerimonia seguirà un brindisi
con gli Autori e la Giuria nella Sala dei Cherubini**

Associazione Culturale “Scriviamo Insieme”

Motivazioni delle Opere premiate

SEZIONE G – LIBRO DI SAGGISTICA EDITO

Premio Speciale della Presidenza dell’Associazione Culturale “Scriviamo Insieme”

EL GRINTA di Milano con “Giuseppe”
Albatros

Premio assegnato a “Giuseppe” per gli alti valori morali e contenutistici dell’opera.

Terzo classificato assoluto

CARLO MARIA GRILLO di Cremona con “Riflessioni anodine su Vendetta... e dintorni”

Aracne Editrice

Una tematica insoliti per un saggio il cui sviluppo è accurato, esaustivo e, perché no, coinvolgente e intrigante per il lettore. Il tema è “La vendetta” in tutti i suoi risvolti e le sue mille sfaccettature. L'autore unisce il merito di una grande proprietà di linguaggio e di una convincente chiarezza espositiva.

Secondo classificato assoluto:

CARLO VOLPONI di Roma con “A piedi nel parco – Villa Doria Pamphili a Roma come giardino cultura e memorie”

BastogiLibri

Un'opera di rara originalità. Una passeggiata all'interno di uno dei più affascinanti parchi di Roma diviene miracolosamente un'occasione per riflessioni filosofiche, un pretesto per dissertare sulla condizione della nostra società, la possibilità di fare scoperte inattese nell'arte, nella poesia, in tutto ciò che ancora resiste all'abbandono che pervade i nostri tempi.

Carlo Volponi ci accompagna in questa passeggiata, intrattenendoci, colloquiando con noi e quando lasciamo il parco, sfogliata l'ultima pagina, proviamo il desiderio di percorrere di nuovo quei sentieri sterrati e... riapriamo il libro.

Primo classificato assoluto:

PAOLA DEI di Serre di Rapolano Terme (SI) con “Lo specchio dipinto – Ettore Scola e dintorni”

Edizioni Falsopiano

Recensione di Valentina Innocenti.

«Il cinema è uno specchio dipinto», sosteneva Ettore Scola.

La frase del maestro della commedia all'italiana, scomparso il 19 gennaio del 2016, evoca l'elaborazione di un particolare metodo psicoterapeutico, denominato Psycofilm.

Così come il regista e sceneggiatore campano, nell'arco di cinquant'anni di carriera, è riuscito ad utilizzare il cinema quale efficace sismografo capace di raccontare i

cambiamenti e spesso le involuzioni del nostro Paese (dal boom economico fino ai nostri giorni), la psicoterapia ha trovato, nel potere delle immagini in movimento, la possibilità del cambiamento dell'individuo, il quale, attraverso la visione dei film viene, di volta in volta, proiettato in contesti estetici, culturali, sociali e politici sempre nuovi.

Ettore Scola è un cineasta che non ha mai smesso di interrogarsi da vicino e in profondità sul tema del “nostro stare al mondo”, in un continuo confronto con le molteplici e contraddittorie realtà del nostro Paese.

«Raccontare la realtà, dare voce a tutti i tipi di italiani, consegnare allo spettatore un bestiario umano di personaggi tesi al raggiungimento di un'inarrivabile felicità: eroici perdenti puntualmente sconfitti dalla vita». Nicola Borrelli scrive così nella Prefazione che introduce l'articolato saggio di Paola Dei, la quale, attraverso un caleidoscopio di punti di vista, approcci, temi, discipline, interviste, analisi e testimonianze, restituisce ai lettori - esperti di cinema e non - la complessa personalità del cineasta e al contempo la straordinaria e ancora attuale potenza dei suoi racconti perché, come diceva lo stesso Scola: «mettere in immagini ciò che vedo intorno a me, è una cosa che mi esalta».